



Comune di Scicli

(Provincia Regionale di Ragusa)

IX Settore Urbanistica

CONCESSIONE IN SANATORIA N° 014-S-2011-50D

IL CAPO IX SETTORE

-Vista la domanda di condono edilizio n° 50 del 23.12.1985 presentata, ai sensi della legge 47/85, dal Sig. Miccichè Giovanni nato a Scicli il 16.10.1937, C. F. MCCGNN37R16I535J ed ivi residente in Via Lido n. 43, per ampliamento piano terra e sopraelevazione I° piano in difformità al N.O. n. 5217 del 29.10.1970 in un edificio per civile abitazione, ubicato in Scicli C/da Chiusa Stalla, distinta in catasto al fg. 74 p.lla 586;

- Visti gli elaborati dallo stesso presentati in numero di tre copie;

-Visto il parere dell'U.T.C. espresso in data 27.05.2010, successivo del 01.02.2011;

-Visto il parere favorevole a condizione dell'Ufficiale Sanitario del 25.01.2011;

-Visto il parere allo scarico reso in data 25.01.2011, dall'Ufficio Manutenzioni ed Impianti;

-Vista la dichiarazione di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli artt.416 bis, 648 bis e 648 ter del Codice Penale rese dai Sigg.ri Miccichè Giovanni, Conti Franca, quali proprietari;

Accertato che i Sigg.ri Miccichè Giovanni, Conti Franca hanno titolo per richiedere ed ottenere la concessione edilizia in sanatoria, in qualità di proprietari, come risulta da Atto di Vendita a rogito Notaio Francesco Favi di Scicli il 29.10.1968 Rep. N. 18.645 Racc. n. 12.800;

-Visto il parere, in ordine alla ammissibilità del provvedimento, reso dal Responsabile Tecnico del procedimento;

-Verificato che:

- L'abuso è stato ritenuto idoneo sotto l'aspetto statico a firma dell'Ing. Francesco Agnelli;
- L'abuso non rientra tra i motivi che ostano all'ammissibilità alla sanatoria;
- L'immobile è stato regolarmente iscritto al Catasto;
- L'oblazione dovuta, determinata in €. 2.663,26 è stata regolarmente ed integralmente corrisposta con boll n. 307 del 17.12.85, boll. n. 0026 del 16.07.10, boll n. 0027 del 16.07.10;
- Gli oneri concessori sono stati determinati in €. 811,94 sono stati regolarmente ed integralmente corrisposti con boll n. 0029 del 16.07.10;

CONCEDE IN SANATORIA

Ai Sigg.ri Miccichè Giovanni nato a Scicli il 16.10.1937 C.F. MCCGNN37R16I535J ed ivi residente in Via Lido n. 40, Conti Franca nata a Scicli il 25.11.1942 C.F. CNTFNC42S65I535I ed ivi residente in Via Lido n. 40, ai sensi della L. 47/85, il mantenimento delle opere abusivamente realizzate e descritte nelle premesse, in conformità al progetto che si allega alla presente, quale parte integrante.

Alle condizioni seguenti e fatti comunque salvi i diritti dei terzi,

1)- La destinazione d'uso delle opere dovrà essere mantenuta per come specificato nel progetto allegato;

2)- L'immobile deve essere adeguato alle condizioni sottodescritte dall'Ufficio Sanitario:

- I piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che nel pavimento;
- venga attuato un adeguato isolamento termo-acustico;
- venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche;
- l'approvvigionamento idrico sia con acqua potabile;

3)-Lo scarico dovrà sottostare alle condizioni di seguito riportate:

- Il sistema di smaltimento dovrà essere realizzato con l'installazione dei presidi sanitari previsti dalla legge vigente (vasca Imhoff a condotta disperdente);
- All'uscita dello stabile prima dell'immissione dei reflui nei presidi depurativi dovrà essere mantenuto in efficienza un pozzetto d'ispezione dotato di sifone ed ispezionabile;
- È fatto obbligo di:

- Richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- Notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni, nonché eventuali analisi dei reflui a spese della ditta, ritenute necessarie sia all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi sia alla qualità dei reflui scaricati;
- L'area adibita a sub – irrigazione dovrà essere vincolata a verde e i fanghi in esubero provenienti dalla fossa imhoff dovranno essere smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.
- Per la quota di lotto distante meno di 15 mt. Dal confine dovrà essere previsto uno sbarramento ai liquidi che può essere realizzato mediante un fossato largo cm. 50 e profondo cm. 180 riempito con argilla ben compattata.
- Dovrà inoltre essere depositata una attestazione da parte del D.L. dalla quale si evince:
 - l'installazione dei presidi depurativi descritti nella relazione geologica;
 - la realizzazione dello sbarramento ai liquidi per quote di lotto distante meno di 15 mt. Dal confine;
 - l'area adibita a sub-irrigazione è stata vincolata a verde e i fanghi in esubero provenienti dalla fossa imhoff saranno smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia, come al precedente punto.

4)- Le eventuali opere di completamento della costruzione, devono essere eseguite entro tre anni dal rilascio della presente Concessione previa comunicazione scritta al Comune, senza aumento della superficie utile, delle altezze e senza modifica alla sagoma della costruzione del suo esteriore aspetto e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza statica e di prevenzione incendi e degli infortuni e dovranno essere confermati con la richiesta del certificato di abitabilità.

5)- Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.

6)- Il committente o responsabile dei lavori , anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, ha obbligo di:

- a. verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.
- b. chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
- c. chiedere un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato , oltre che dall'INPS e dall' INAIL, per quanto di rispettiva competenza , anche dalle casse edili le quali stipulano un'apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.
- d. trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle precedenti lettere b) e c).

7) E' esplicita avvertenza che in mancanza della certificazione di regolarità contributiva, di cui al punto 6) lett. b) e c) della presente, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia della presente concessione edilizia;

8) Fatta salva la possibilità per l'Amm.ne di verificare nei termini di prescrizione l'ammontare degli oneri di concessione dovuti;

9)-Fatta salva la previsione di cui all'art. 11 comma 3 del D.P.R. 20/10/98 n° 403 (decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera), fermo restando la previsione di cui all' art. 26 L.15/68.

Resta inteso che la responsabilità sulla costruzione rimane a carico del progettista, Direttore dei lavori, del proprietario e del collaudatore, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

La presente Concessione sarà trascritta nei RR.II. nei termini di legge a cura del Comune ed a spese del Concessionario secondo quanto previsto dall'art.36 della L.R. n°71/78.

Il tutto così come risulta dall'allegato progetto.

Allegato n° 1 elaborato tecnico.

Dalla residenza municipale, il 28/03/2011

La Minutante:A.R.

IL CAPO IX SETTORE:URBANISTICA
F.to Ing. Guglielmo Spanò

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

I sottoscritti Sigg.ri Miccichè Giovanni nato a Scicli il 16.10.1937 C.F. MCCGNN37R16I535J ed ivi residente in Via Lido n. 40, e Conti Franca nata a Scicli il 25.11.1942 C.F. CNTFNC42S65I535I ed ivi residente in Via Lido n. 40, dichiarano di accettare e di ricevere la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Scicli, lì 11/05/2011

F.to Giovanni Miccichè
F.to Franca Conti

COMUNE DI SCICLI

Visti si dichiarano vere ed autentiche le firme dei Sigg.ri Miccichè Giovanni nato a Scicli il 16.10.1937 C.F. MCCGNN37R16I535J ed ivi residente in Via Lido n. 40, Conti Franca nata a Scicli il 25.11.1942 ed ivi residente in Via Lido n. 40, apposte in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.

Scicli lì, 11/05/2011

Il Funzionario Incaricato
dal Sindaco
F.to Ins. Aprile Rosetta

Comune di Scicli *(Provincia Regionale di Ragusa)* IX Settore Urbanistica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente
Atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on-line di questo Comune
al Prot. n° _____ dal _____ al _____

Scicli lì _____

Il Responsabile del Procedimento
(*Geom. Vincenzo Portelli*)

Il Segretario Comunale
(*Dott.ssa Francesca Sinatra*)